

## GLI ARMENI E LA MODERNITA' POLITICA OCCIDENTALE

### L'impatto della modernità politica nella vita del popolo armeno e la funzione del clero. Un tentativo di valutazione

#### IV

(Sabato, 15 febbraio 2014)

#### **Dalla fine del Regno di Georgia (1801) al Congresso di Berlino (1878)**

- I. Il panorama eurasiatico politico, culturale, ideologico fino al Congresso di Berlino.
  - a. L'annessione della Georgia alla Russia, la fine del regno ibero e della dinastia bagratide; la soppressione del Patriarcato georgiano e dell'autocefalia della Chiesa Georgiana (1811).
  - b. Le origini della dinastia ed eventuali discendenti.
  - c. La conquista russa della Transcaucasia (1828) e il catholicos Nerses Ashtaraketsi (1843-1857).
  - d. Il Romanticismo pervadente in Europa e l'emergere degli irredentismi ottocenteschi: l'indipendenza della Grecia dall'Impero ottomano (Trattato di Adrianopoli/Edirne 1829, Protocollo di Londra 1830).  
Lord Byron e i suoi per un lungo periodo splendidi rapporti coi PP. Mechitaristi. Il fattore dell'indipendenza greca nel loro esito finale il cui tenore poco entusiasta è normalmente relegato in margine o sottaciuto.
  
- II. Il panorama politico, culturale, ideologico armeno in particolare
  - a. L'atteggiamento dei Padri di San Lazzaro e i cardini dell' 'ideologia' mechitariana, i riflessi di questa nella concezione politica dei Padri.
  - b. Il fenomeno P. Alishan (1820-1901): il poeta e l'erudito.  
La tematica patriottica della sua lira, il suo abbandono precoce della poesia (1852); un'ipotesi di eventuali motivazioni per questo abbandono.
  - e. Il poeta Mikayel Nalbandian (1829-1866).  
Il suo giro a Costantinopoli (1859), il suo ruolo ed influsso, in sintonia con quello di altri intellettuali russo-armeni, soprattutto di Raffi (1835-1888), il maggior rappresentante del romanzo storico armeno, nella progressiva penetrazione delle ideologie rivoluzionarie provenienti dalla Russia nella realtà armena ottomana e a Costantinopoli, il cuore dell'Impero e la capitale culturale degli armeni.
  
- III. L'arcivescovo Khoren Kalfayan, detto Narbey (1832-1892) e Khrimian Hayrik (Mkirtich Chrimian, 1820-1907).
  - a. Cenni biografici. La triste sorte di Narbey.
  - b. Le vicende patriarcali di Khrimian: (Patriarca di Costantinopoli: 1869-1873; Catholicos di Tutti gli Armeni: 1897-1907).
  - c. La visione politico-ideologica di Khrimian.
  - d. La sua partecipazione al Congresso di Berlino come capo della delegazione armena.
  - e. Il suo influsso sui giovani e sui movimenti di 'liberazione'.
  - f. Un tentativo di valutazione della sua attività.